

Aforismi Francesco di Valois

di Antonio Fiore

Napoli. Arricchita: donna cammina con grosse buste della spesa ma il loro «profilo» inaspettato: i Carabinieri che la perquisiscono trovando mezzo kg di marijuana. Poi a casa sua ammassano nel frigo, scoprono hashish e sequestrano anche quello. Tutto è perduto fuorché l'odore.



La cantautrice stasera al Maschio Angioino
Suzanne Vega: «Amo molto Napoli Trump? Tratta tutti come inferiori»

di Carmine Aymone
a pagina 6

OGGI 34°
Sole e caldo
Vento: 15-20 Km/h
Umidità: 75%

MER 34°
Sole e caldo
Vento: 15-20 Km/h
Umidità: 75%

VEN 34°
Sole e caldo
Vento: 15-20 Km/h
Umidità: 75%

SAB 34°
Sole e caldo
Vento: 15-20 Km/h
Umidità: 75%

ChromatSD, Lorovento

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it

CAMPANIA

corrieredelmezzogiorno.it

Innovazione sociale

MODELLO YUNUS PER IL SUD

di Paolo Ricci

Lo scorso 16 luglio a Napoli ha preso il via il Distretto dell'Innovazione Sociale del Mediterraneo. Fogus, la Fondazione Quartieri Spagnoli, coordinerà le attività che l'Hub porterà avanti coinvolgendo le città di Napoli, Potenza e Palermo e altre lodevoli organizzazioni che già operano da anni. Ispiratosi ai principi del Social Business del Premio Nobel per la Pace Muhammad Yunus, economista banglades e fondatore della Grameen Bank, il Distretto ha un suo preciso cronoprogramma e specifici target tutti rilevanti e ambiziosi che andranno raggiunti tra il 2026 e il 2029. Gli ingredienti sembrano esserci tutti: un modello consolidato cui ispirarsi, operatori di diverse estrazioni, esperienze differenti maturate sul campo, visioni coraggiose, desiderio di innovare paradigmi. Anche il peso della presenza istituzionale è incentivante, con la partecipazione delle amministrazioni dei Comuni interessati e dell'Arcidiocesi napoletana, sincero acceleratore di azioni che da tempo si muovono per abbattere povertà e disuguaglianze. È senza alcun dubbio una delle iniziative più promettenti che riguarderanno Napoli, il Mezzogiorno e il Mediterraneo e questo per almeno tre ordini di motivi, distinguibili ma non separabili, posti in perfetto disordine.

continua a pagina 7

Il giallo di Eboli Il giornalista ucciso e carbonizzato



Luca Esposito avrebbe subito (anche) un violento pestaggio

di Ersilia Giallo

Sarà eseguita oggi nell'obitorio dell'ospedale di Eboli, l'autopsia sul corpo di Luca Esposito, il giornalista sportivo, 53enne, il cui cadavere carbonizzato è stato ritrovato domenica. Una tac rivela che avrebbe subito un violento pestaggio.

a pagina 4

Cinema e filosofia L'Odissea di Nolan



Ulisse, un eroe «vichiano» e contemporaneo

di Marco Demarco

Nell'«Odissea» di Christopher Nolan, Ulisse è un eroe «vichiano». C'è una frase in particolare, dove lui risponde a Penelope ma in realtà parla a noi. In sala un film che si chiede cosa sarà della nostra civiltà, sorprendentemente contemporanea.

a pagina 5

Economia Il ministro Calderoli: presto i disegni di legge

Fico: fronte comune per dire no al ritorno dell'Autonomia

Pre-intese con quattro Regioni settentrionali: oggi l'ok alla Camera. «Ci opporremo»

di Emanuele Imperiali

Il Consiglio dei ministri si appresta a varare un singolo disegno di legge per ogni Regione di cui sono state già approvate le pre-intese, e che le quattro del Nord amministrano dal centro destra, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria. L'intesa definitiva — per la precisione — sarà corredata di due allegati.

continua a pagina 2

«CONFERMATI LA NOSTRA CORRETTEZZA»

Giffoni Film Festival
La Corte dei Conti: nessun danno erariale

La Sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania della Corte dei Conti ha integralmente rigettato, come si legge in una nota, la domanda risarcitoria avanzata dalla Procura Regionale nei confronti dell'Ente Autonomo «Giffoni Experience».

a pagina 2

L'evento Le date ufficiali: si parte il 22 maggio prossimo

Coppa America, nel Golfo uno show lungo due mesi

di Paolo Cuzzo

Da ieri, il calendario della prossima Louis Vuitton Cup Challenger Selection Series e della Louis Vuitton 36esima America's Cup Match di Napoli, è stato ufficializzato. Si comincia il 22 maggio prossimo, si finisce non oltre il 10 luglio: quasi due mesi durante i quali la città farà da palcoscenico mondiale per le regate della «Formula 1» del mare.

a pagina 3

TEGOLA PER IL CLUB AZZURRO

Buogiorno dovrà operarsi
Stop di 2-3 mesi

di Ciro Troise a pagina 7

NELL'EQUIPE RICERCATORI DELLA FEDERICO II

Tra i ghiacci del Polo Nord per scoprire i «segreti» dei cambiamenti climatici

di Fabrizio Gericemica



Da Longyearbyen, che con poco più di 2000 abitanti è la cittadina più popolosa delle isole Svalbard, in Norvegia, hanno fatto rotta in mezzo ai ghiacci.

continua a pagina 7

Sport



Alessandro Buongiorno dovrà operarsi, il consulto a Barcellona dal prof Ramon Cougat ha evidenziato la necessità di ricorrere all'intervento chirurgico per la riparazione della radice del menisco mediale del ginocchio destro, la problematica emersa nel corso delle visite mediche di routine svolte prima della partenza per il ritiro. I tempi di recupero s'allungano, serviranno due-tre mesi per rivedere in

Buogiorno si opera: out 3 mesi

Politano sulla differenza tra Allegri e Conte: «Stiamo lavorando molto sulla palla, prima di più sul fisico»
Poi la promessa: «Vinceremo un altro scudetto»

campo Buongiorno che, considerando anche il periodo prezioso per ritrovare la condizione atletica, difficilmente tornerà in campo prima di metà ottobre ma il percorso può essere ancora più lungo.

Il Napoli al momento insiste su ciò che ha in casa: Rafa Marin, che al momento seguendo le esercitazioni durante gli allenamenti è di fatto il titolare al fianco di Rrahmani, Mariuacchi attendendo Olivera di rientro dal Mondiale e pronto per lavorare in gruppo nel ritiro di Castel Di

Sangro. C'è anche Obaretin, reduce dalla stagione disputata in prestito all'Empoli, che in virtù di queste difficoltà relative agli infortuni, potrebbe ritardare la sua partenza. Sul lungo periodo, fino al termine della sessione estiva del calciomercato, è probabile che, però, il Napoli possa muoversi per rinforzare la difesa, in virtù anche della patologia cronica al tendine d'Achille di cui soffre Beukema.

Il centrale olandese non ha ancora lavorato in gruppo e c'è incertezza riguardo ai tempi-

pi e alle modalità in cui possa essere completamente a disposizione di Allegri. Qualche mese fa il Napoli aveva puntato Gila ma poi il Milan ha sbaragliato la concorrenza per il difensore ex Lazio con una proposta molto ricca considerando che avesse soltanto un

anno di contratto con il club bianconero. In Italia giocano Gatti della Juventus, Sotile dell'Udinese e poi si monitora il mercato della Premier League anche per eventuali opportunità che possono prefigurarsi durante il mese d'agosto, quando probabilmente l'operazione di sfilamento dell'organico sarà in fase più avanzata, fondamentali per tenere a posto l'indice di liquidità e gli equilibri della rosa.

Il direttore sportivo Manna parla col Frosinone per Hasa e

L'editoriale Yunus

di Paolo Ricci

Eccoli, i) coglie e segue un profilo internazionale, impensabile intuizione per continuare i percorsi virtuosi che si snodano sui territori e per realizzare cambiamenti globali, inclusivi, solidali e riconoscibili ad ogni latitudine; 2) individua e marca un orizzonte non solo temporale, utilissimo per i soggetti protagonisti e decisivo per il futuro di aree complesse e di popolazioni ricche di contraddizioni; 3) segna e pratica un diverso modello di co-generazione di valore, pubblico e privato, promuovendo reti e introducendo framework innovativi. Uno dei rischi dell'intervento sociale, infatti, è sempre stato rappresentato dall'autoreferenzialità e dalla modesta professionalizzazione dei processi, in altri termini: da quel timore di misurarsi, di lasciarsi giudicare, di aprirsi verso l'esterno e confrontarsi, con il graduale rinchiuso delle proprie energie nel recinto di un dato spazio, lo spazio di chi produce e realizza cose, senza però alzare lo sguardo. Il profilo internazionale del Distretto, il confronto inedito con testimonianze e metodologie di respiro non locale, costituisce un fattore determinante.

Mettendo assieme, apprendendo, unendosi intorno a precisi criteri ed elaborando missioni in comune, non semplicemente sommandole, si riesce a conferire un pregio importante a ciò che già esiste e meritevolmente avanza ma soprattutto si riesce ad

arricchire la dimensione dello scambio. Anche l'orizzonte, dato dall'assunzione di una visione chiara e inequivocabile, presenta mete di sviluppo materiale e immateriale coerentemente strutturate, in grado di far lievitare ciò che già c'è e di far nascere soggetti capaci di intervenire anch'essi sulla sussidiarietà. Da non trascurare, infine, il modo diverso di generare valore, il modo diverso di contribuire al benessere individuale e collettivo. Ai di là delle sette regole d'oro ispiratrici, tutto risiede nel sovrimento della interazione tra persone e Dipartimento di Biologia della Federico II).

Fanno parte di una missione scientifica che si pone un obiettivo ambizioso: approfondire in che modo i cambiamenti climatici, quelli che sono responsabili anche delle nostre estati sempre più torride ed afose, stiano modificando pure gli equilibri naturali del Grande Nord, dove in questi giorni si registrano temperature di poco inferiori allo zero.

«Siamo a bordo» racconta Seldi di una nave da crociera turistica rompi-ghiaccio chiamata Le Commandant Charcot. Siamo a ricercatori in totale. Oltre a me e Gabriella ci sono due esponenti dell'Istituto meteorologico finlandese e dall'Istituto ambientale finlandese. Il nostro responsabile di ricerca si chiama Alessio Andreani e lavora con la università di Genova e con la stazione zoologica Anton Dorn. Siamo in grado di dirlo ma di cosa si può essere certi: costituisce un fattore determinante.

Mettendo assieme, apprendendo, unendosi intorno a precisi criteri ed elaborando missioni in comune, non semplicemente sommandole, si riesce a conferire un pregio importante a ciò che già esiste e meritevolmente avanza ma soprattutto si riesce ad

Segue dalla prima

L'articolo Polo Nord

di Fabrizio Gericemica

Finno ad approdare al Polo Nord geografico, il punto più settentrionale del pianeta, situato esattamente a 90 gradi di latitudine nord.

Quello che fu raggiunto per la prima volta cento anni fa — era maggio 1926 — dal dirigibile Norge. E' l'esperienza che stanno vivendo Matteo Seldi, ricercatore postdoc presso il Dipartimento di Biologia della Federico II, e Gabriella Gallo, dottoranda al secondo anno con doppia affiliazione (Ca' Foscari della Università di Venezia e Dipartimento di Biologia della Federico II). Fanno parte di una missione scientifica che si pone un obiettivo ambizioso: approfondire in che modo i cambiamenti climatici, quelli che sono responsabili anche delle nostre estati sempre più torride ed afose, stiano modificando pure gli equilibri naturali del Grande Nord, dove in questi giorni si registrano temperature di poco inferiori allo zero.

«Siamo a bordo» racconta Seldi di una nave da crociera turistica rompi-ghiaccio chiamata Le Commandant Charcot. Siamo a ricercatori in totale. Oltre a me e Gabriella ci sono due esponenti dell'Istituto meteorologico finlandese e dall'Istituto ambientale finlandese. Il nostro responsabile di ricerca si chiama Alessio Andreani e lavora con la università di Genova e con la stazione zoologica Anton Dorn. Siamo in grado di dirlo ma di cosa si può essere certi: costituisce un fattore determinante.

Mettendo assieme, apprendendo, unendosi intorno a precisi criteri ed elaborando missioni in comune, non semplicemente sommandole, si riesce a conferire un pregio importante a ciò che già esiste e meritevolmente avanza ma soprattutto si riesce ad

pletare un progetto chiamato ArcticThaw. Ha lo scopo di studiare l'effetto del riscaldamento globale che porta allo scioglimento di permafrost e ghiacciai, causando un forte rilascio di gas serra nell'atmosfera e un pre-maturo rilascio di nutrienti nelle acque superficiali marine».

Questo meccanismo, unito a un'intrusione delle acque atlantiche nell'Artico, potrebbe alterare l'equilibrio, «comporta un riscaldamento delle acque e un potenziale cambiamento delle comunità microbiche e dei cicli biogeochimici annessi». Quelli che sono alla base della vita. Come avviene

fetruati attraverso un sistema di pompe già presenti sulla nave, che pescano acqua di mare a 10 metri di profondità e la portano direttamente in laboratorio. Se queste non dovessero funzionare è possibile usare un campionario rosette che porta 12 bottiglie Niskin da 8 litri l'una e può essere calato fino a 1000 metri di profondità. È capitato di usarlo, ma sempre a una profondità di 10 metri».

Come si svolge la vita a bordo? «È un mix tra una nave da ricerca e un hotel di lusso. Questa nave, Le Commandant Charcot, è un'innovativa nave da crociera polare di ultra-lusso

che integra a bordo laboratori scientifici e varie strumentazioni a disposizione degli scienziati. Una particolarità che permette a scienziati internazionali di raggiungere gratuitamente le aree più remote del pianeta, sfruttando la logistica del turismo d'élite per condurre ricerche climatiche e oceanografiche. D'altra parte la coesistenza di ricercatori scientifici e turisti sulla nave ci rende anche delle attrazioni per i turisti, i quali vengono a visitare i laboratori o a sentire seminari che vengono organizzati».

Zerbin, ha contatti frequenti con lo Schalke o con Lindstrom, il Verona tenta l'affondo per prendere Cheddira mentre è quasi completata la cessione a titolo definitivo di Iacurino all'Arezzo, club con cui ha ottenuto la promozione in serie B. La squadra toscana domani affronterà il Napoli per la prima amichevole, il calcio d'inizio è previsto alle 18 e stasera è atteso a Dimaro Folgarida il presidente De Laurentiis che assisterà, quindi, alla prima sfida degli azzurri con Allegri in panchina. Nelle sedute d'allenamento sta venendo fuori il Napoli che ha in mente Max il 4-3-3 e il sistema di gioco di partenza, la licenza per uno dei due centrali di spezzare la linea difensiva a quattro per togliere spazio al portatore di palla avversario, ricerca della verticalità per lo sviluppo del gioco ispirando l'inserimento della mezzala o il taglio dell'esterno offensivo.

Un punto fermo del lavoro quotidiano di Allegri è la presenza di Vergara che ieri sera nell'incontro con i tifosi: «Napoli per me è casa, spero di essere all'altezza». Politano ha risposto anche sulla differenza tra Allegri e Conte sui metodi d'allenamento: «Siamo lavorando molto sulla palla, prima di più sul fisico», poi la promessa a se stesso: «Vinceremo un altro scudetto», vorrebbe chiudere la carriera qui». Allison Santos ha trasmesso la gioia di giocare nel Napoli: «È un sogno, ho subito deciso di venire appena c'è stata l'opportunità».

Ciro Troise

© RIPRODUZIONE RISERVATA